

# COMUNE DI ARADEO

## PROVINCIA DI LECCE

### SERVIZIO FINANZIARIO

#### SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2025 (ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000) RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA<sup>1</sup>

#### 1) Il contesto di riferimento

Lo scenario macroeconomico si presenta molto instabile e delicato. Alle guerre in Ucraina e nella striscia di Gaza si è aggiunta la guerra dei dazi che determina profonde incertezze nella politica commerciale internazionale, con conseguenti inevitabili ripercussioni anche sull'economia nazionale.

Secondo le [proiezioni macro-economiche diffuse dalla Banca d'Italia il 4 aprile 2025](#) "il PIL aumenterebbe dello 0,6 per cento nel 2025, dello 0,8 nel 2026 e dello 0,7 nel 2027. Rispetto allo scenario macroeconomico elaborato per l'esercizio coordinato dell'Eurosistema di dicembre, le stime di crescita sono state riviste al ribasso, soprattutto per effetto di ipotesi più sfavorevoli sul contesto internazionale, che riflettono l'inasprimento delle politiche commerciali. I consumi delle famiglie aumenterebbero a tassi superiori a quelli del PIL, beneficiando del recupero del potere d'acquisto. Gli investimenti si espanderebbero in misura contenuta. La spesa in costruzioni, sebbene frenata dalla rimozione degli incentivi all'edilizia residenziale, beneficerebbe della finalizzazione dei progetti finanziati con i fondi del PNRR. L'investimento in beni strumentali risentirebbe dell'incertezza generata dal maggiore protezionismo, i cui effetti sarebbero tuttavia più che compensati quest'anno dallo stimolo derivante dagli incentivi connessi con i programmi Transizione 4.0 e 5.0. La progressiva trasmissione alle condizioni di finanziamento della riduzione dei tassi di interesse eserciterebbe un impatto positivo soprattutto nel prossimo biennio. (...) Dopo la forte espansione registrata negli ultimi anni, l'occupazione continuerebbe a crescere, a tassi poco inferiori a quelli del PIL (0,5 per cento in media). Il tasso di disoccupazione, pari al 6,6 per cento nella media del 2024, scenderebbe a circa il 6 per cento quest'anno e

si manterrebbe su tale valore in media nel prossimo biennio. L'inflazione, misurata con l'indice armonizzato dei prezzi al consumo, si collocherebbe all'1,6 per cento nell'anno in corso, all'1,5 per cento nel 2026 e al 2,0 per cento nel 2027, quando l'entrata in vigore del nuovo sistema di scambio di quote di emissione di inquinanti e di gas a effetto serra nell'Unione europea (EU Emission Trading System 2, ETS2) provocherebbe un transitorio aumento dei prezzi dell'energia. L'inflazione di fondo scenderebbe all'1,5 per cento quest'anno, per mantenersi stabile intorno a tale valore nel prossimo biennio.

Tavola 1 – Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana (variazioni percentuali sull'anno precedente, salvo diversa indicazione)							
	Aprile 2025				Dicembre 2024		
	2024	2025	2026	2027	2025	2026	2027
PIL (1)	0,5	0,6	0,8	0,7	0,8	1,1	0,9
Consumi delle famiglie	0,4	1,0	1,2	1,2	1,0	0,9	1,0
Consumi della PA	1,1	0,1	1,0	-1,1	1,4	1,0	-0,8
Investimenti fissi lordi	0,0	0,6	0,4	0,6	-0,5	1,2	0,6
di cui: Investimenti in beni strumentali	-1,2	1,1	1,8	0,7	2,7	3,6	1,4
Investimenti in costruzioni	1,0	0,2	-0,8	0,4	-3,3	-1,1	-0,3
Esportazioni totali	-0,3	-0,1	1,5	2,2	1,3	3,2	3,4
Importazioni totali	-1,5	1,1	2,0	2,2	1,7	3,0	2,6
Saldo di conto corrente della bilancia dei pagamenti (2)	1,1	1,0	1,0	1,1	0,8	0,8	1,1
Prezzi al consumo (IPCA)	1,1	1,6	1,5	2,0	1,5	1,5	2,0
IPCA al netto dei beni energetici e alimentari	2,2	1,5	1,5	1,6	1,6	1,5	1,6
Occupazione (ore lavorate)	1,6	0,7	0,5	0,5	0,7	0,5	0,6
Occupazione (numero di occupati)	1,9	1,1	0,6	0,5	0,5	0,5	0,6
Tasso di disoccupazione (3)	6,6	5,9	6,0	6,1	6,1	6,1	6,1

*Le pressioni derivanti dal costo del lavoro per unità di prodotto, in graduale riduzione, sarebbero in larga misura assorbite dai margini di profitto. Rispetto alle previsioni di dicembre, le stime di inflazione sono pressoché invariate”.*

Di seguito ricordiamo i principali provvedimenti d'urgenza emanati dal Governo:

- Decreto-legge 28 febbraio 2025, n. 19 *"Misure urgenti in favore delle famiglie e delle imprese di agevolazione tariffaria per la fornitura di energia elettrica e gas naturale nonché per la trasparenza delle offerte al dettaglio e il rafforzamento delle sanzioni delle Autorità di vigilanza"*, convertito in legge 24 aprile 2025, n. 60;
- Decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 *"Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni"*, convertito in legge 9 maggio 2025, n. 69
- Decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45 *"Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026"*, convertito in legge 5 giugno 2025, n. 79
- Decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65 *"Ulteriori disposizioni urgenti per affrontare gli straordinari eventi alluvionali verificatisi nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche e gli effetti del fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei, nonché disposizioni di carattere finanziario in materia di protezione civile"*, in corso di conversione.

In questo contesto è necessario analizzare ed esaminare l'andamento delle entrate e delle spese iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027, ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

## **2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale: quadro normativo di riferimento**

L'art. 193 del d.lgs. n. 267/2000 prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifichi il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotti contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel). Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;
- l'aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali.

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre. Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione

dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

Il regolamento di contabilità dell'ente non prevede una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio. La ratio della norma prevista dal legislatore suggerisce, quindi, di analizzare la situazione dell'ente sia in maniera puntuale che facendo un'analisi prospettica circa l'andamento di tutti i dati di bilancio, al fine di garantire l'equilibrio delle gestioni di competenza, di cassa e dei residui.

A partire dall'esercizio 2025 sono entrati in vigore i nuovi equilibri di bilancio previsti dal comma 785 e seguenti della legge 207/2024, i quali, declinando in maniera più restrittiva il concetto di pareggio introdotto dal comma 821 della legge 145/2018, prevedono che gli enti locali si trovano in equilibrio in presenza di un saldo (accertato a rendiconto) *“non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio”*.

VOCI	+/-
AVANZO APPLICATO	+
FPV DI ENTRATA	+
ENTRATE TITOLI 1-6	+
DISAVANZO APPLICATO	-
SPESE TITOLI 1-4	-
FPV DI SPESA	-
<b>RISULTATO DI COMPETENZA (W1)</b>	=
RISORSE VINCOLATE DEL BILANCIO	-
ACCANTONAMENTI IN BILANCIO	-
<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO (W2)</b>	<b>≥ 0</b>
VARIAZIONE ACCANTONAMENTI A RENDICONTO	+/-
<b>EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W3)</b>	=

Nuovo  
vincolo di  
finanza  
pubblica

I nuovi equilibri di bilancio, quindi, individuano nel saldo W2 il parametro da monitorare al fine di rispettare i vincoli di finanza pubblica, saldo che è contemplato nel prospetto degli equilibri a rendiconto. Considerato che sia in fase di previsione che durante la gestione il bilancio deve rispettare il pareggio ai sensi dell'art. 162, comma 6, del Tuel, possiamo affermare che formalmente (ovvero a previsione) i vincoli di finanza pubblica sono sempre rispettati. Per capire se tale condizione permarrà anche a rendiconto, occorrerà prestare particolare attenzione all'andamento delle entrate libere e destinate e all'andamento della riscossione, per l'impatto sul FCDE.

### 3) Le verifiche interne

Con nota prot. n. 7514 in data 12.06.2025 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;

- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti dai Responsabili di servizio, con note prot. nn.:

- dall'Area 1 Amministrativa, AAGG, con nota prot. n. 9242 del 15.07.2025;
- dall'Area 2 Finanza e Programmazione, con nota prot. n. 9106 del 10.07.2025;
- dall'Area 3 Servizio lavori pubblici e manutenzioni con nota prot. n. 9286 del 16.07.2025;
- dall'Area 4 Servizio Urbanistica ed edilizia privata con nota prot. n. 9198 del 14.07.2025;
- dall'area 5 Polizia locale e protezione civile con nota prot. N. 8264 del 26.06.2025;
- dall'Area 6 Ambiente e servizi cimiteriali con nota prot. n. 9315 del 16.07.2025;

e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

### **3.1) Equilibrio della gestione dei residui**

I residui al 1° gennaio 2025 sono stati ripresi dal rendiconto 2024, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto GC n.49 DEL 08/04/2025) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€. 3.071.429,62	Titolo I	€. 823.918,32
Titolo II	€.159.777,34	Titolo II	€.732.395,70
Titolo III	€. 721.659,70	Titolo III	€.
Titolo IV	€.1.507.621,30	Titolo IV	€.
Titolo V	€.	Titolo V	€.
Titolo VI	€.59.384,02	Titolo VII	€.109.644,02
Titolo VII	€.	=====	=====
Titolo IX	€.3.634,25	=====	=====
<b>TOTALE</b>	<b>€. 5.523.506,23</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€. 1.665.958,04</b>

Alla data del 15.07.2025 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a € 875.161,27 (15,85%)
- pagati residui passivi per un importo pari a € 1.260.657,17 (75,67%).

mentre sono state rilevate le seguenti variazioni di residui attivi e passivi:

Si evidenzia una minore percentuale di riscossione dei residui attivi, essa è dovuta tra le altre, all'anticipazione effettuata con fondi propri su alcuni interventi di spesa di investimento finanziate da contributi Regionali o statali non ancora riscossi, difatti alla data del 15-07-2025 risultano riscossioni a residui relativamente al tit IV delle entrate €. 231.657,78 con una incidenza del 15,36%.

Inoltre sono presenti residui attivi per somme iscritte a ruolo presso Agenzia delle entrate e riscossioni, la cui riscossione è lenta e comunque è stato predisposto idoneo accantonamento del FCDE.

### **3.2) Equilibrio della gestione di competenza**

Il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. L'equilibrio economico finanziario risulta garantito attraverso poste specifiche di seguito riepilogate:

**ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

<b>H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti, di cui:</b>	(+)	0,00		
<i>fondi accantonati per Fondo anticipazione di liquidità</i>		0,00		
<i>altri Fondi accantonati</i>				
<i>quote vincolate</i>				
<i>avanzo libero per spese correnti non ricorrenti</i>				
<i>Altro: .....</i>				
<b>I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, di cui:</b>	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>Proventi permessi di costruire e relative sanzioni (art. 1.460, l. 232/2016)</i>		0,00	0,00	0,00
<i>Altro</i>				
<b>L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, di cui:</b>	(-)	51.500,00	51.500,00	51.500,00
<i>Proventi sanzioni codice della strada</i>				
<i>Proventi concessioni cimiteriali</i>				
<i>Proventi parcheggi</i>				
<i>Proventi imposta di soggiorno</i>				
<i>Altro:</i>				
<b>M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti</b>	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'equilibrio economico finanziario risulta garantito anche a seguito della variazione di assestamento, attraverso le poste specifiche di seguito riepilogate:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.542.857,35			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	( + )		201.345,75	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	( - )		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	( + )		7.218.648,12	6.617.991,22	6.697.697,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( + )		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	( - )		7.387.649,56	6.431.026,87	6.505.509,12
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			456.895,33	445.438,80	445.438,80
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	( - )		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	( - )		130.451,66	135.464,35	140.688,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-98.107,35	51.500,00	51.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	( + )		133.426,09	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	( + )		26.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	( - )		61.318,74	51.500,00	51.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( + )		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			0,00	0,00	0,00
O = G+H+I-L+M					



EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	( + )		337.491,26	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto	( + )		2.191.130,90	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00	( + )		19.670.833,02	8.743.000,00	1.871.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( - )		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	( - )		26.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	( - )		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	( - )		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	( - )		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	( + )		61.318,74	51.500,00	51.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( - )		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	( - )		22.234.773,92 0,00	8.794.500,00 0,00	1.922.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	( - )		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	( + )		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>					

#### EQUILIBRI DI BILANCIO ASSESTATO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	( + )		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	( + )		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	( + )		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	( - )		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	( - )		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	( - )		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>					

In relazione alla gestione di competenza, si relaziona quanto segue.

### 3.2.1) Spending review

I contributi alla finanza pubblica richiesti a ciascuna amministrazione per il 2025-2027 sono stati previsti dalle seguenti disposizioni normative:

- **Spending review legge 178/2020:** con DM Interno del 29 marzo 2024 è stato approvato il riparto del contributo a carico degli enti locali.
- **Spending review legge di bilancio 213/2023:** i commi 533-535 della legge 213/2023 prevedono che per gli anni 2024 al 2028, i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, Sicilia e Sardegna assicurano un concorso alla finanza pubblica: a) di euro 200 milioni per i comuni; b) di euro 50 milioni per le province e città metropolitane. Tale contributo viene ripartito in proporzione agli impegni di spesa corrente registrati nel 2022, al netto di quelli afferenti la missione 12 e “*tenuto conto delle risorse PNRR assegnate a ciascun ente alla data del 31 dicembre 2023*”. Il DM di riparto del contributo è stato approvato in data 30 settembre 2024.

Gli importi riferiti all'ente sono riepilogati nella seguente tabella:

Contributo alla finanza pubblica	2025	2026	2027
Concorso alla finanza pubblica legge 178/2020 (all. b) o c) DM 29/03/2024)	9.524,21		
Concorso alla finanza pubblica legge 213/2023 (all. b) o c) DM 30/09/2024)	21.122,32	21.495	21.495
Totale contributo alla finanza pubblica a carico dell'ente (leggi 178/2020 e 213/2020)	30.646,53	21.495	21.495

### 3.2.2) Gestione corrente: le entrate

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027, le stime di entrata sono state elaborate tenendo conto del trend storico, tenendo altresì conto delle variazioni derivanti dalla modifica delle aliquote o nella base imponibile.

#### Fondo di solidarietà comunale e Fondo speciale equità livello di servizi

L'importo del fondo di solidarietà comunale previsto nel bilancio di previsione per l'esercizio 2025 è stato determinato sulla base dell'importo pubblicato dal Ministero dell'interno sul sito della Finanza locale, come di seguito riportato:



			T.A.S.I.		
A1	Quota 2024 per alimentare il F.S.C. 2025, come da DPCM in corso di adozione.	259.434,66	C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale.	386.089,85
			C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati).	1.194,06
			C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni.	6.690,89
			C4	TASI assegnazione 66 mln "Gettito riscosso « TASI ab. Princ. 1 ‰» art.1, comma 449, lettera b, L.232/2016.	0,00
			C5	Quota F.S.C. 2025 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4).	393.974,80
			C6	Rettifica per abolizione ristoro TASI inquilini.	0,00
			C7	Quota F.S.C. 2025 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI inquilini (C5 + C6).	393.974,80
B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2025 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni			D1	Totale F.S.C. 2025 ( B8+C7).	1.439.268,26
B1=B4 del 2024	F.S.C. 2024 calcolato su risorse storiche.	533.539,39	D2	Correttivo art.1, comma 450, L. 232/2016.	0,00
B2	Rettifica risorse per effetto correzioni puntuali decorrenza 2025.	-29,74	D3	Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L. 232/2016.	0,00
B3	Importo attribuito per correzioni puntuali 2025.	0,00	D4	Contributo piccoli comuni con dotazione FSC 2025 negativa art. 1, c. 449, lettera d-ter, L. 232/2016.	0,00
B4	Quota F.S.C. 2025 (B1 + B2 + B3).	533.509,65	D5	Totale F.S.C. 2025 compresi correttivi e contributo piccoli comuni (D1 + D2 + D3 + D4).	1.439.268,26
B5	Quota FSC 2025 pari al 25% di B4, assegnata ai comuni delle 15 R.S.O. sulla base delle risorse storiche.	133.377,41	D5	Totale F.S.C. 2025 compresi correttivi e contributo piccoli comuni (D1 + D2 + D3 + D4).	1.439.268,26
B6	Quota del 75% di B4 accantonata per costituire il fondo da ripartire, ai sensi dell'articolo .... del DPCM in corso di adozione.	400.132,24	D6	Incremento dotazione F.S.C. 2025 di 560 mln art.1, comma 449, lettera d-quater, L. 232/2016.	22.816,17
B7	Quota FSC 2025 75% riassegnata in base alla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale 2025.	911.916,05	D7	Totale F.S.C. 2025 compresi incrementi (D5 + D6).	1.462.084,43
B8	Totale assegnazione F.S.C. 2025 spettante da risorse storiche e perequazione (B5 + B7).	1.045.293,47	D8	Accantonamento 7 mln per rettifiche 2025 da detrarre, art. 6 DPCM in corso di adozione.	785,80
			D9	Totale F.S.C. 2025 al netto dell'accantonamento (D7 - D8).	1.461.298,63
spettante da risorse storiche e perequazione (B5 + B7).			Altre componenti di calcolo della spettanza 2025		
			E1	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010).	0,00
QUOTE COMPENSATIVE			Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi		
B9			F1	Contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. a), legge 213/2023 (servizi sociali R.S.O.) - DPCM in corso di approvazione.	54.521,99
B10			F2		
B11			F3	Contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. c), legge 213/2023 (trasporto persone con disabilità) - DM in corso di approvazione.	57.057,58
B12			F4	Contributo di cui all'art. 1, comma 496, lett. b), legge 213/2023 (incremento posti disponibili	0,00
B13					
B14					

Fonte: Finanza locale – Fondo di solidarietà comunale

I pagamenti effettivi disposti dal Ministero dell'interno terranno conto delle trattenute connesse a:

- quota ARAN;
- contributo alla finanza pubblica di cui alla legge 178/2020 e 213/2023;

per le quali dovranno essere disposte le relative regolazioni contabili nel rispetto del principio di integrità del bilancio, previa iscrizione in bilancio dei relativi stanziamenti.

Il fondo di solidarietà comunale non include le somme legate agli obiettivi di servizio che dal 2025 sono confluiti nel fondo speciale equità livello di servizi. Le quote assegnate al comune sono le seguenti:

Descrizione	Assegnazione 2025
Fondo speciale – Servizi sociali	54.521,99
Fondo speciale – Asili nido	0,00
Fondo speciale – Trasporto alunni disabili	57.057,58

### Addizionale IRPEF

Questo ente accerta l'addizionale IRPEF per cassa. Sul 2025 **non sono state** adottate variazioni di aliquota che producono effetti sul gettito L'andamento del gettito è il seguente:

escrizione	Previsione di bilancio (a)	incassi ad oggi (b)	Da incassare (c= a-b)	Scostamento previsto
<b>Addizionale IRPEF 2025</b>	550.000,00	271.542,88 €	278.457,12	+40.000
<b>TOTALE</b>				

per stimare gli incassi dell'addizionale IRPEF al 31/12/2025 è stato effettuato un confronto con l'andamento mensile degli incassi degli anni precedenti (2024 e 2023), si stima un maggiore incasso pari ad euro 40.000,00

### IMU

Per quanto riguarda le aliquote IMU 2025 si precisa che:

**sono state** approvate allegando il prospetto ministeriali previsto dal DM 07/07/2023;

**non sono state** variate nel 2025. L'andamento del gettito è il seguente:

Descrizione	Previsione di bilancio (a)	incassi ad oggi (b)	Da incassare (c= a-b)	Scostamento previsto
<b>IMU 2025</b>	1.200.000,00	626.256,00	573.744,00	==

### TARI

La previsione del gettito TARI relativo all'esercizio di competenza è in linea con il PEF deliberato dall'ente territorialmente competente sulla base del MTR-2.

Descrizione	Contributo MIUR
<b>PEF TARI 2025 (<math>\Sigma T_{max}</math>)</b>	<b>1.911.559,00</b>
<b>CONTR MIUR -TARI ACCERTAMENTI</b>	<b>11.000,00</b>
<b>GETTITO TARI PREVISTO</b>	<b>1.900.559,00</b>

Le componenti perequative Ur1, Ur2, Ur3 sono state contabilizzate al E.1.01.01.99.001"Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione"

- Componente perequativa UR1 € 519,01
- Componente perequativa UR2 € 7.785,72
- Componente perequativa UR3 € 31.142,88

### CANONE UNICO PATRIMONIALE

Nel bilancio di previsione 2025 è previsto un gettito per il canone unico patrimoniale di complessivi € 79.000,00, di cui:

Occupazione e concessione di suolo:	€ 14.000,00
CUP - Esposizione pubblicitaria	€ 65.000,00

Descrizione	Previsione di bilancio (a)	Accertamenti ad oggi (b)	Scostamento previsto
<b>Canone unico patrimoniale - Occupazioni</b>	14.000,00	14.098,00	+3.000,00
<b>Canone unico patrimoniale – Pubblicità</b>	65.000,00	63.973,32 €	+3.000,00

## RECUPERO EVASIONE TRIBUTI/ENTRATE

Nel bilancio di previsione 2025 sono stati previsti proventi derivanti dall'attività di recupero evasione. L'andamento della gestione è il seguente:

Descrizione	Previsione di bilancio (a)	Accertamenti ad oggi (b)	Da accertare	Scostamento previsto
<b>IMU recupero evasione</b>	120.000,00	192.239,95 €	72.239,95	+80.000,00
<b>TARI recupero evasione</b>	6.500,00	14.088,37 €	7.588,37	+8000

Per quanto riguarda l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, si rimanda all'apposito paragrafo.

## PROVENTI PERMESSI DI COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI

In bilancio sono previsti introiti da permessi di costruire e relative sanzioni, nonché per sanatoria abusivi, per un totale di € 71.000,00 , integrati con delibera di variazione CC 20/25 per €, 50.000,00 e in assestamento per €.13.450,00 per un totale previsto di €.134.450,00

Tali proventi sono destinati:

- ☐ a spesa di investimento per €.108.450,00 ;
- ☐ per € 26.000,00 a finanziamento della spesa corrente ai sensi dell'art. 1.460 della legge 232/2016

Descrizione	Previsione di bilancio (a)	Accertamenti ad oggi (b)	Scostamento previsto
<b>Proventi permessi di costruire e relative sanzioni</b>	71.000,00	116.783,27 €	63.450,00

Così come disposto dall'art. 10 della Legge regionale 36/2023, si è provveduto a istituire un capitolo di spesa per l'eliminazione delle *barriere architettoniche* finanziato con proventi annuali derivanti dagli oneri di urbanizzazione con una previsione iniziale pari ad €.5.000,00 integrato per €. 13.450,00.

Queste risorse pari a €. 18.450,00 sono state utilizzate al finanziamento di spese di investimento per eliminazione delle barriere architettoniche "MANUTEN STRAORD. VIABILITA' VIA MESSAPIA E VIA L.MANTA CON ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE per un importo totale di €. 148.000,00"

## Riepilogo

Alla luce dell'analisi sopra svolta e della più ampia ricognizione sullo stato di acquisizione delle entrate (in particolare del titolo 1 e del titolo 3) si è provveduto ad elaborare una proiezione del gettito conseguibile al 31 dicembre 2025, con il seguente esito:

Entrata	Stanziamento di bilancio es. n (a)	Accertamenti ad oggi (b)	Stima di gettito al 31/12/es. n (c)
<b>Entrate titolo I</b>	5.238.357,63	4.033.302,91	5.438.357,63
<b>Entrate titolo III</b>	837.060,00	603.604,19	980.000,00

Dalla suddetta ricognizione, emerge:

- ☐ una sostanziale conferma delle previsioni di gettito delle entrate 2025;

### 3.2.3) Gestione corrente: le spese

Sul fronte della spesa corrente, gli stanziamenti allocati nel bilancio in corso di gestione sono da ritenersi in linea con le necessità di funzionamento dei servizi, anche alla luce delle variazioni apportate in occasione dell'assestamento generale di bilancio,

Si evidenziano in proposito le seguenti poste:

- **fondo obiettivi di finanza pubblica:** nel bilancio sono state stanziare le risorse necessarie a finanziare il nuovo contributo alla finanza pubblica di cui alla legge 207/2024, secondo quanto previsto dal DM 4 marzo 2025;

CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA LEGGE 207/24 C. 788

2025	2026	2027
12.322,00	24.644,00	24.644,00

- **caro energia:** si registra un aumento della spesa per l'approvvigionamento energetico di euro 15.000,00

### 3.2.4) Gestione corrente: fondi e accantonamenti

#### Fondo di riserva

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 25.000,00, ad oggi *utilizzato per* €. 4.300,00 ed integrato in sede di assestamento di bilancio per lo stesso importo, pertanto con una disponibilità di €. 25.000,00 ritenuta *sufficiente* per far fronte alle necessità impreviste.

#### Fondo obiettivi di finanza pubblica

Nel bilancio di previsione 2025-2027 è stato iscritto il fondo obiettivi di finanza pubblica previsto dalla legge 207/2024 al piano finanziario U.1.10.01.07.001. L'importo dell'accantonamento obbligatorio previsto dal [DM Economia e Finanze del 4 marzo 2025](#) è il seguente:

Voce	2025	2026	2027	2028	2029
Fondo obiettivi di finanza pubblica legge 207/2024	12.322,00	24.644,00	24.644,00	24.644,00	41.178,00

#### Fondo rinnovi contrattuali

Nel bilancio di previsione 2025-2027 è iscritto un fondo rinnovi contrattuali, pari ad euro 15.000,00, volto a coprire gli oneri connessi alla sottoscrizione del CCNL 2022-2024 e al CCNL 2025-2027

Le risorse connesse all'IVC riconosciuta a partire dal aprile 2025 sono allocate nei capitoli stipendiali.

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come già ricordato, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

#### Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 2.815.000,00 Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 emerge che:

- il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

#### **Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione**

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 445.438,80 In sede di assestamento:

- è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati con un incremento di €.11.456,53 per un totale stanziato di €. 456.895,33;

Conseguentemente il FCDE da stanziare nel bilancio di previsione assestato, sulla base dell'andamento della gestione, risulta il seguente:

Adeguamento FCDE di competenza – Esercizio corrente

<b>ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2025-2027</b> <b>VERIFICA ACCANTONAMENTO FCDE</b> <b>ESERCIZIO 2025</b>										
Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Metodo scelto	% di acc.to bil. prev.	Stanziamiento definitivo di bilancio (S)	Accertato (A)	Incassato a competenza (I)	% di incasso su maggiore tra S e A	% di accan.to a FCDE	Importo aggiornato FCDE	Co/Ca
imu attiv verifica	1005-4	a.1)	29,82%	€ 200.000,00	€ 192.239,95	€ 9.090,19	4,55%	30%	€ 59.640,00	
tari	1025-0	a.1)	18,00%	€ 1.900.559,00	€ 1.900.559,00		0,00%	18%	€ 344.761,40	
tari verifca e controllo	1025-1	a.1)	46,00%	€ 14.500,00	€ 14.088,37	€ 6.311,93	43,53%	46%	€ 6.625,05	
proventi ill votiva	3011-0	a.1)	2,00%	€ 12.000,00	€ 10.794,00	€ 844,00	7,03%	2%	€ 193,20	
ricavi conai	3021-0	a.1)	1,00%	€ 97.832,00	€ 95.686,69	€ 46.304,09	47,33%	1%	€ 567,43	
box mercato	3034-0	a.1)	2,00%	€ 6.500,00	€ 4.920,00	€ 615,00	9,46%	2%	€ 108,55	
cup canone patri	3064-0	a.1)	6,00%	€ 68.000,00	€ 46.407,32	€ 46.110,32	67,81%	6%	€ 3.774,00	
cup mercato	3064-1	a.1)	2,00%	€ 17.000,00	€ 14.049,00	€ 10.194,00	59,96%	2%	€ 256,70	
proventi concessioni	3072-0	a.1)	0,00%	€ 25.000,00	€ 18.556,47	€ 18.556,47	74,23%	0%	€ -	
sanzioni cds	3008-0	a.1)	27,00%	€ 150.000,00	€ 21.424,35	€ 11.949,40	7,97%	27%	€ 40.875,00	
mensa	3013-0	a.1)	0,00%	€ 120.000,00	€ 80.735,85	€ 80.735,85	67,28%	0%	€ -	
trasp scolastico	3010-0	a.1)	1,00%	€ 10.000,00	€ 4.048,00	€ 4.048,00	40,48%	1%	€ 94,00	
					Importo totale FCDE assestamento di bilancio				€ 456.895,33	
					Importo stanziato nel bilancio di previsione				€ -	
					Differenza da accantonare				€ 456.895,33	
					Differenza da ridurre				€ -	



Resta invariato FCDE– Esercizio 2026-207

<b>VERIFICA ACCANTONAMENTO FCDE</b> <b>ESERCIZIO 2026 2027</b>										
Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Metodo scelto	% di acc.to bil. prev.	Stanziamento definitivo di bilancio (S)	Accertato (A)	Incassato a competenza (I)	% di incasso su maggiore tra S e A	% di accan.to a FCDE	Importo aggiornato FCDE	Co/Ca
imu attiv verifica	1005-4			€ 120.000,00			0,00%	30%	€ 35.784,00	
tari	1025-0			€ 1.900.559,00			0,00%	18%	€ 344.761,40	
tari verifica e controllo	1025-1			€ 6.500,00			0,00%	46%	€ 2.969,85	
proventi ill votiva	3011-0			€ 10.000,00			0,00%	2%	€ 161,00	
ricavi conai	3021-0			€ 97.832,00			0,00%	1%	€ 567,43	
box mercato	3034-0			€ 6.500,00			0,00%	2%	€ 108,55	
cup canone patri	3064-0			€ 65.000,00			0,00%	6%	€ 3.607,50	
cup mercato	3064-1			€ 14.000,00			0,00%	2%	€ 211,40	
proventi concessioni	3072-0			€ 25.000,00			0,00%	0%	€ -	
sanzioni cds	3008-0			€ 200.000,00			0,00%	27%	€ 54.500,00	
mensa	3013-0			€ 120.000,00			0,00%	0%	€ -	
trasp scolastico	3010-0			€ 10.000,00			0,00%	1%	€ 94,00	
					Importo totale FCDE assestamento di bilancio				€ 442.765,13	
					Importo stanziato nel bilancio di previsione				€ -	
					Differenza da accantonare				€ 442.765,13	
					Differenza da ridurre				€ -	

### Fondo garanzia debiti commerciali

L'ente non ha stanziato nel bilancio di previsione 2025-2027 fondi a titolo di fondo garanzia dei debiti commerciali, avendo rispettato gli indicatori di tempestività dei pagamenti al 31-12-2024

Sulla base dei dati presenti in PCC, la situazione 2025 dello stock del debito e dell'indicatore del tempo medio di ritardo è la seguente:

Indicatore	Dati 2024	Situazione al II trim. 2025
<b>Stock debito scaduto</b>	0,0	2.125,01 €
<b>Fatture ricevute nell'anno</b>	5.820.820,37	2.322.228,53 €
<b>TMP – Tempo medio di pagamento</b>	9 gg	10 gg.
<b>TMR – Tempo medio di ritardo</b>	-24,8 gg	-27 gg.

### Fondo rischi contenzioso

Nel risultato di amministrazione 2024 è stato accantonato a titolo di fondo rischi contenzioso l'importo di € 881.460,41, mentre nel bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025, risulta stanziato in bilancio un importo di € 10.000,00 calcolato sulla base del contenzioso sorto nel corso del 2024. Il punto 5.2, lett. h) del pc 4/2 all. al d.lgs. 118/2011 prevede che “

Tenuto conto dell'andamento del contenzioso in essere e delle valutazioni svolte dall'ufficio preposto ovvero dai legali incaricati, l'accantonamento a fondo rischi contenzioso iscritto in bilancio:

- viene confermato in quanto considerato congruo;

Per quanto riguarda la gestione delle spese, si evidenzia che vengono confermati i cronoprogrammi in essere, non avendo ricevuto dai competenti uffici, alcuna nota di variazione degli stessi e pertanto restano confermate le previsioni di bilancio.

### Spese in conto capitale

In sede di assestamento si è proceduto a prevedere la realizzazione delle seguenti nuove opere pubbliche.

MANUTEN STRAORD. VIABILITA' VIA MESSAPIA E VIA L. MANTA CON ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	€ 148.000,00
MANUTENZ STRAORD BASOLATO PIAZZA S NICOLA	€ 20.000,00
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Riconversione degli spazi esterni della scuola secondaria di primo grado di via De Gasperi,	€ 460.000,00

### 3.4) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 30/06/2025 ammonta a € 5.167.470,92 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2025	€ 5.542.857,35
Pagamenti	€ 4.329.704,78
Riscossioni	€ 3.954.318,35
Fondo cassa al 30/06/2025	€ 5.167.470,92
di cui:	
Fondi vincolati	€ 1.173.738,67
Fondi non vincolati	€ 3.993.732,25

Alla luce di quanto sopra, questo ente:

- ☐ **non fa ricorso** all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel;

Con determinazione del servizio finanziario n. 37 in data 17/07/2025 si è provveduto ad aggiornare il piano dei flussi di cassa previsto dall'art. 6 del DL n. 155/2024 con riferimento alla situazione al 30 giugno 2025. Da tale situazione emerge:

- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 100.000,00,

**3.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)**

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che:

- ☐ il responsabile Area 1 affari generali ha evidenziato l'esistenza di debiti fuori bilancio per un importo di €. 739,34 così distinto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive		739,34
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		
TOTALE			739,34

Circa le cause che li hanno originato i debiti e la legittimità del riconoscimento si rimanda alle apposite relazioni predisposte dal responsabile competente. Detti debiti fuori bilancio saranno coperti con risorse di bilancio correnti.

### 3.6) Il risultato di amministrazione 2024

Con deliberazione consigliare n. 18 in data 12.06.2025 è stato approvato il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, il cui importo ammonta a € 7.007.928,89 così suddiviso:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/24		2.815.000,00
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		881.460,41
Altri accantonamenti		458.215,22
	Totale parte accantonata (B)	<b>4.154.675,63</b>
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		56.384,64
		498.436,47
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		58.384,02
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		16.616,43
Altri vincoli		0
	Totale parte vincolata (C)	<b>629.821,56</b>
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	46.594,77
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	<b>2.176.836,93</b>

### **3.7) L'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione 2025-2027**

Al bilancio di previsione 2025-2027 non risulta disposta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione del rendiconto 2024:

A seguito delle variazioni, l'avanzo applicato al bilancio 2025-2027 è il seguente:

Descrizione dei fondi	rendiconto 2024	Utilizzo CC N.9/25	Utilizzo CC N. 98/25	Utilizzo CC Assestamento	Importo avanzo disponibile
Fondi accantonati	4.154.675,63			12.928,93	4.141.746,70
Fondi vincolati	629.821,56	58.078,42		59.200,43	512.542,71
Fondi destinati	46.594,77				46.594,77
Fondi liberi	2.176.836,93	174.000,00	20.860,00	145.849,57	1.836.127,36
TOTALE	7.007.928,89 €	232.078,42	20.860,00	217.978,93	6.537.011,54

### **4) Conclusioni**

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, si dichiara la permanenza degli equilibri di bilancio relativamente all'esercizio 2025.

La Responsabile del Servizio Finanziario

.....